

ASSOCIAZIONE APURIMAC ONLUS

Via Paolo VI n.25 – Roma C.F.: 97088690587 NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONDO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2012

1. INFORMAZIONI INTRODUTTIVE

- L'Associazione Apurimac costituita il 02 luglio 1992, in Italia, ha le seguenti iscrizioni e riconoscimenti:
- presso la Direzione Regionale del Lazio del Ministero delle Finanze è iscritta all'anagrafe unica delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (D.lgs 4 dicembre 1997, n. 460) dal 23 giugno 1998;
- presso il Ministero degli Affari Esteri è riconosciuta Organizzazione Non Governativa (art. 28 della Legge n. 49/87) per la "realizzazione di programmi a breve e medio periodo nei Paesi in via di sviluppo", "formazione in loco di cittadini dei PVS", "attività d'informazione" con D.M. del 26 marzo 2003 n. 2003/337/001323/5, e per la "selezione, formazione, impiego di volontari", "educazione allo sviluppo" con D.M. del 09 ottobre 2007 n. 2007/337/004319/2;
- presso la Regione Lazio è iscritta nel Registro Regionale delle Associazioni (art. 9 L.R. 1° settembre 1999, n.22) con Determinazione n. D1604 del 23 luglio 2003;
- presso la Regione Toscana è iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato sezione provinciale (L.R.T. 28/93 e successive modificazioni) con Determinazione n.3143 del 28 settembre 2004;
- presso la Regione Lombardia è riconosciuta idonea ai fini delle attività di cooperazione allo sviluppo (L.R. 20/89) con Decreto n.5976 del 21 aprile 2005;
- presso la Regione Marche è iscritta nel Registro Regionale delle associazioni operanti per la pace, i diritti umani, la cooperazione e la solidarietà internazionale (L.R. 9/2002) con Decreto n.48/RIC_12 del 23 agosto 2007.

Mentre, all'estero, ha le seguenti iscrizioni e riconoscimenti:

- presso l'Oficina Registral de Lima Perù è iscritta al n. 11353280 del registro delle persone giuridiche (Reconocimiento de persona juridica extranjera y otros) dall' 11 marzo 2002;
- presso il Ministerio de Relaciones Exteriores in Perù è iscritta nel Registro Nacional de Entidades e Instituciones de Cooperazion Técnica Internacional (ENIEX) dal 10 settembre 2002;



- presso Corporate Affairs Commission – Federal Republic of Nigeria è iscritta nel registro come corporate body dal 24 settembre 2010.

Nel corso del 2012, l'Associazione ha sottoposto a revisione contabile il bilancio consuntivo riferito all'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, il cui giudizio senza riserva alcuna, espresso dalla società di revisione, certifica che "il bilancio consuntivo è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Associazione".

Nel 2012, l'Associazione ha snellito le procedure di gestione per il miglioramento dei criteri di gestione e di governo, oltre che per una sempre maggiore precisione, trasparenza e verificabilità, conformemente alle indicazioni dell'Agenzia per le Onlus (Agenzia governativa con compiti di vigilanza, promozione e controllo del Terzo Settore) contenute nell'Atto d'indirizzo "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit".

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le indicazioni contenute nel predetto "Atto di Indirizzo" dell'Agenzia delle Onlus e del "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit" elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Il bilancio d'esercizio risulta costituito dai quattro documenti: Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, dalla presente Nota integrativa e dalla Relazione di missione.

Lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale sono stati redatti secondo gli schemi previsti dalle indicazioni citate, secondo i principi di prudenza e nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge, è stato applicato inoltre il principio della competenza economica indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento.

Tutte le attività realizzate dall'Associazione vengono gestite nel rispetto delle finalità istituzionali. Agli enti finanziatori dei progetti viene consegnata la rendicontazione secondo termini e modalità predefinite, mentre ai donatori privati vengono inviati riscontri sull'utilizzo dei fondi.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si illustrano di seguito i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del rendiconto con la specificazione che gli stessi non sono stati variati rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte in bilancio al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Tale valore, nello schema di riclassificazione, è al netto dell'ammortamento. L'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche è calcolato



sistematicamente in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, stimata per categoria di cespiti mediante un coefficiente annuo.

Immobilizzazioni immateriali: rappresentano spese per acquisizione di fattori produttivi ad utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato sistematicamente, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie: i titoli rappresentati da azioni private sono valutati al valore di acquisto incrementate dell'aumento gratuito di Capitale Sociale dell'emittente.

Crediti per finanziamenti a progetti a breve e a lungo: alcuni progetti dell'Associazione vengono realizzati con il contributo parziale o totale di enti pubblici o privati. Per questi progetti, sulla base del valore risultante dalle convenzioni per i progetti approvati o dalle deliberazioni degli enti finanziatori, viene iscritto tra i crediti il valore corrispondente al contributo accordato per il finanziamento dei progetti. I crediti sono distinti in base alla natura dell'ente.

Crediti diversi: sono iscritti in bilancio, nel complesso, al loro valore netto di presumibile realizzo; i depositi cauzionali si riferiscono a cauzioni versate ad alcuni fornitori di beni strumentali.

Disponibilità liquide: in esse sono ricompresi i depositi bancari e postali e la cassa, iscritti al loro valore nominale. Le disponibilità liquide in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni in valuta estera sono determinate con riferimento al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Ratei e risconti: i risconti attivi si riferiscono a quote di costi la cui manifestazione numeraria è avvenuta nell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo. Le altre poste di rettifica (non a cavallo dell'esercizio), necessarie per rispettare il principio di competenza temporale, sono iscritte in apposite voci. Tra i risconti passivi sono comprese le quote dei contributi da enti iscritti in bilancio e di competenza di esercizi futuri, essendo tali quote correlate ad oneri ed attività per progetti che si sosterranno dopo la chiusura dell'esercizio.

Patrimonio netto. Il patrimonio netto è distinto in Patrimonio libero ed in Patrimonio vincolato. Il Patrimonio libero, quota di patrimonio liberamente utilizzabile per il perseguimento dei fini istituzionali, è costituito dal "risultato d'esercizio" e dal "patrimonio libero per progetti".

Il Patrimonio vincolato è costituito dai "fondi destinati ai progetti", costituiti per accantonamenti, si riferiscono ad erogazioni ricevute con vincolo specifico dai donatori o destinati dall'Associazione alla realizzazione di progetti propri.



Fondi rischi e oneri: il "fondo rischi su rendicontazioni per progetti" è previsto a copertura di eventuali oneri derivanti da rilievi degli enti finanziatori su rendiconti di progetti cofinanziati o per il verificarsi della condizione risolutiva; è costituito da accantonamenti prudenziali, calcolati con il criterio percentuale sui costi sostenuti nell'anno per i progetti cofinanziati e viene diminuito per quei progetti terminati di cui è avvenuta l'estinzione del credito verso l'ente finanziatore.

Per motivi prudenziali si è ritenuto opportuno anche quest'anno mantenere la consistenza del fondo rimasta inutilizzata dopo il completamento del progetto MAE Nigeria per eventuali future necessità.

Fondo trattamento di fine rapporto: il fondo riflette la passività maturata in ciascun periodo amministrativo nei confronti di tutti i dipendenti, calcolata in base alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti. i debiti sono costituiti principalmente dalle voci fornitori, debiti verso istituti di previdenza, debiti tributari.

Conti d'ordine. Sono rappresentati dal valore dei beni di terzi essendo venute meno le fideiussioni richieste dalla Regione Lombardia a garanzia del buon esito di precedenti progetti.

Proventi e oneri.

I proventi costituiti da offerte e raccolta fondi vengono rilevati al momento dell'incasso, mentre i contributi relativi a progetti cofinanziati vengono attribuiti all'esercizio in proporzione ai costi sostenuti per i progetti a cui si riferiscono nella misura stabilita dal finanziatore. Per permettere al documento contabile di rappresentare in maniera chiara e veritiera l'attività operativa dell'Associazione, ove verificatesi vengono riportati tra i proventi le donazioni in natura, le prestazioni benevole e i servizi benevoli; le prime valutate sulla base del documento emesso dal donante, le seconde misurate dalla dichiarazione rilasciata dal donatore di servizi.

Gli oneri distinti per le diverse macroaree gestionali vengono attribuiti all'esercizio in base al criterio della competenza temporale. I costi riconducibili ai singoli progetti, compresi i costi sostenuti per il personale impiegato negli stessi, sono registrati nelle voci apposite.

3. Informazioni circa le esenzioni fiscali ed il 5 x 1000 di cui beneficia l'associazione

L'associazione beneficia delle normative di favore ai fini fiscali previste dal D.Lgs. 4 dicembre 1997 n.460 e successive modificazioni e integrazioni. Per effetto del decreto legge n. 35 del 2005, convertito in legge n. 80 del 14 maggio 2005 e successive modificazioni e integrazioni, a partire dal 17 marzo 2005, le persone fisiche e le imprese, possono dedurre dal reddito



complessivo, le erogazioni liberali erogate a favore delle Onlus (per il tramite di strumenti bancari o postali), nel limite del 10% del reddito dichiarato e comunque nella misura massima di € 70.000,00 annui. In alternativa, sono detraibili fino ad un massimo di € 2.065,83 se effettuato da persone fisiche, e deducibili se effettuato da imprese.

Alla data odierna l'Associazione risulta inserita negli elenchi definitivi, elaborati dall'Agenzia delle Entrate, dei soggetti ammessi alla destinazione, operata in base alla scelta del contribuente, della quota pari al cinque per mille 2011 e 2012 dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (redditi del 2010 e 2011).

Nessuna informazione ufficiale è ancora disponibile per i redditi 2010 e 2011.

Nel corso del 2012 è stato incassato l'importo di euro 62.454,20= riferito al cinque per mille 2010 (redditi 2009).

Entro la scadenza prevista, verrà presentata la documentazione per l'ammissione al beneficio per il cinque per mille 2013 (redditi 2012).

4. Analisi della composizione dello Stato patrimoniale

4.1 Analisi dell'attivo

Il totale delle immobilizzazioni iscritte in bilancio è € 1.493,48 e si distingue in:

- le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a € zero. Ammortamenti complessivi nell'esercizio € 3.794,30 di cui: € 3.689,60 per il sistema informativo "mydonor", già implementato nel 2011 dell'integrazione del modulo progetti, (costo storico € 7.843,30), valore netto € zero, ammortamenti € 7843,30 e completamente spesato a causa della disdetta inviata, in data 28 settembre 2012, alla predetta società; € 104,70 per licenze di software (costo storico € 418,80), valore netto € zero, ammortamenti € 418,80; la manutenzione straordinaria automezzi è stata completamente ammortizzata;
- le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad € 1.493,48. Ammortamenti complessivi € 867,06 si riferiscono: € 132,73 per mobili d'ufficio, ultimo acquisto nel 2011 per € 433,85 (costo storico € 1.183,85), valore netto € 863,62, ammortamenti € 320,23; € 734,33 per attrezzature (costo storico € 4.164,65, valore netto € 629,86, ammortamenti € 3.534.79);
- le immobilizzazioni finanziarie sono rimaste invariate rispetto al 31 dicembre 2011 e si evidenzia n. 1 azione della Banca Popolare Etica per un importo di € 52,50;

Il totale attivo circolante pari ad € 682.115,59 risulta costituito da:



o euro 314.755,47 per crediti a breve su finanziamenti ai progetti. Rispetto all'esercizio precedente c'è stata un aumento di euro 7.766,63. Analizzando le movimentazioni per tipologia di ente finanziatore, la ripartizione è la seguente:

		31/12/2011	31/12/2012	variazione
1	Crediti da MAE	138.595,47	138.595,47	zero
2	Crediti da Enti locali	99.843,37	46.110,00	-53.733,37
3	Crediti da Istituzioni private	61.600,00	103.100,00	41.500,00
4	Crediti vs enti collegati	6.950,00	26.950,00	20.000,00
	Totale crediti per progetti	306.988,84	314.755,47	7.766,63

- o crediti diversi per € 9.496,69 (di cui: € 4.005,00 per depositi cauzionali; € 1.327,64 per anticipi a fornitori; € 4.164,05 per crediti tributari e previdenziali);
- o disponibilità liquide di depositi su conti bancari, postali e in cassa complessivamente ammontano ad € 357.863,43; variazione in diminuzione di euro 365.925,83 rispetto al saldo al 31 dicembre 2011 (€ 723.789,26).

La voce ratei e risconti attivi ammonta ad € 977,72 e risulta composta da soli risconti attivi per le polizze assicurative volontari e automezzi di competenza del futuro esercizio.

4.2 Analisi del passivo.

L'analisi delle movimentazioni del patrimonio netto verrà trattata nel paragrafo successivo.

- Fondi rischi ed oneri. Il Fondo rischi su rendicontazioni ammonta complessivamente ad euro 11.772,00. Non si sono registrate variazioni rispetto al 31 dicembre 2011 per destinare la posta a future rendicontazioni.
- Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 85.288,05 con un aumento di euro 14.231,80 rispetto al 31 dicembre 2011; l'importo è indicato così come risulta dalla documentazione fornita dallo studio che si occupa delle paghe.
- Il totale dei debiti ammonta ad € 59.200,34 di cui: € 27.654,69 per debiti verso fornitori; € 9.433,04 per debiti verso dipendenti e collaboratori; € 8.651,22 per debiti verso istituti previdenziali; € 4.552,09 per i debiti tributari; € 8.909,30 per somme in transito, assegni in circolazione e le altre poste di rettifica necessarie per rispettare il principio di competenza temporale quali "Fatture da ricevere" ed "Oneri e spese da liquidare" per complessivi € 359,97.
- Ratei e risconti passivi. L'importo complessivo di euro 299.376,67 è costituito dalle quote di contributo stanziate dagli enti finanziatori riferite a progetti da realizzare nel prossimo



esercizio o nei successivi. Si riporta il prospetto distinto tra breve e lungo, con le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2011.

	RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI	al 31/12/2011	al 31/12/2012	Variazione
1	Risconti passivi per progetti a breve	507.290,66	299.376,67	-207.913,99
2	Risconti passivi per progetti a lungo	zero	zero	zero
	Totale risconti passivi per progetti	507.290,66	299.376,67	-207.913,99

• Conti d'ordine. Il prospetto che segue rappresenta la composizione dei conti d'ordine, il cui totale a fine esercizio è euro 1.200,00, e le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2011:

	CONTI D'ORDINE	al 31/12/2011	al 31/12/2012	Variazione
1	Fondi da inviare a progetti a breve			
2	Fondi da inviare a progetti a lungo			
3	Fondi da inviare a EAS (breve)			
4	Fidejussioni	29.782,50	0	29.782,50
5	Rendiconti in corso d'approvazione			
6	Beni di terzi	1.200,00	1.200,00	0
	Totale conti d'ordine	30.982,50	1.200,00	-29.782,50

Le variazioni sono frutto della restituzione della fidejussione richiesta a garanzia dalla Regione Lombardia per il finanziamento stanziato ad un progetto. I beni di terzi fanno riferimento ad una fotocopiatrice digitale a noleggio.

5. INDICAZIONE DEL NUMERO DEI DIPENDENTI

L'Associazione ha attualmente in forza sei lavoratori dipendenti. Rispetto all'esercizio precedente non si sono registrate variazioni. Al 31 dicembre 2012 l'Associazione si avvale della collaborazione di due collaboratori a progetto tra Italia e cooperanti in loco.



6. ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RENDICONTO GESTIONALE

6.1 Proventi ed Oneri da attività tipiche

Nel corso dell'esercizio il totale dei proventi da attività tipiche è stato € 834.867,87 e risulta composto da:

- contributi su progetti € 500.451,53 costituiti dai proventi correlati agli oneri sostenuti nell'esercizio secondo il budget di spesa annuale su progetti e delibere degli organi istituzionali, in particolare: € 213.849,02 dal Ministero Affari Esteri (cod. PE-Biodigestori 2011 MAE); € 19.060,59 da Enti Locali; € 166.736,57 da Istituzioni private ed € 100.805,35 da utilizzo fondi e patrimonio con vincolo istituzionale e di terzi.
- donazioni da privati per € 334.416,34 di cui: € 229.045,35 erogazioni liberali; € 103.046,99 donazioni per sensibilizzazione ed educazione allo sviluppo; € 2.324,00 donazioni per progetti di terzi.

Il totale degli oneri dell'area gestionale Oneri da attività tipiche pari ad € 770.250,25 risulta distinto nelle seguenti voci:

- € 433.041,00 erogazione per progetti cofinanziati, principalmente per:
 - PE MAE Biodigestori 2011 (€ 168.328,50 finanziatore Ministero Affari Esteri);
 - PE Collegio S. Agustin (€ 110.000,00 in minima parte cofinanziata dalla Fondazione San Zeno);
 - PE Diritto alla salute FAI 2011 (€ 114.000,00);
 - AL Formazione Lavoro Algeria 2010 (€ 15.000,00 finanziatore Fondazione Cariplo);
 - NI Peace Building Malta 2012 (€ 18.712,50)
 - CU Formazione Cuba 2009 (€ 7.000,00).
- € 119.735,98 oneri per progetti dell'Associazione;
- € 34.749,55 oneri per EAS e sensibilizzazione;
- € 2.416,13 oneri per volontari.
- € 180.307,59 per acquisti, servizi e personale dedicato alle attività tipiche.

La gestione della macroarea registra un risultato parziale positivo di euro 64.617,62= invertendo così la tendenza rispetto a quello registrato nello scorso anno.

6.2 Proventi e oneri da raccolta fondi e relazione ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n.600/1973 (così come modificato dall'art. 8 del D.Lgs. n. 460/1997).

Il totale dei proventi da raccolta fondi di € 181.979,03 risulta costituito principalmente da:



€ 21.334,50 da "Bomboniere solidali"; € 70.635,33 da "Scegli al vita"; € 86,00 da "Titeres2012"; € 62.454,20 da "5 per mille (ed. 2010 – redditi 2009); € 22.469,00 da "Adotta una cura"; € 5.000,00 da "Radici del Perù" .

I dati analitici per singola raccolta ed edizione sono sintetizzati nelle seguenti tabelle (nell'apposita colonna è indicato il peso percentuale di ogni voce sul totale):

Pro	oventi da raccolta fondi 2012		
n.		€	%
1	"Bomboniere solidali"	21.334,50	11,72
3	"Scegli la vita"	70.635,33	38,82
4	Raccolta fondi 2012 "Titeres"	86,00	0,05
5	Raccolta fondi:" 5 per 1000 (ed.2010-redditi 2009)"	62.454,20	34,32
6	"Adotta una cura"	22.469,00	12,34
7	"Radici del Perù"	5.000,00	2,75
	Totale	181.979,03	100

mentre, il totale degli oneri da raccolta fondi è € 76.305,07=, di cui: € 56.375,50 per oneri da attività generica di raccolta fondi, non legata ad eventi specifici ed occasionali; per gli importi analitici riferiti alle singole raccolte si rimanda alla seguente tabella (nell'apposita colonna è indicato il peso percentuale di ogni voce sul totale):

	Oneri da raccolta fondi 2012		
n.		€	%
1	"Bomboniere solidali"	12.406,02	16,26
2	"Pergamene solidali"	400,00	0,52
3	"Scegli la vita"	3.800,00	4,98
5	Raccolta fondi: "5 per 1000 (ed.2012-redditi 2011)"	3.323,55	4,36
	Altri oneri da raccolta fondi	56.375,50	73,88
	Totale	76.305,07	100,00

Per completezza d'informazione, si riportano di seguito i prospetti di ciascuna raccolta fondi integrati con i proventi ricevuti e costi sostenuti nei precedenti esercizi.



o "Bomboniere solidali", proventi per euro 21.334,50 ed oneri per euro 12.406,02:

N.1 - Raccolta fondi "Bomboniere solidali"		
	€	
Proventi	21.334,50	
Oneri totali:	12.406,02	
materiale e progettazione	5.470,04	
spese cancelleria e stampati vari	750,00	
spese di consulenza	3.743,39	
spese di spedizione	2.442,59	
Differenza	8.928,48	

o "Pergamene solidali":

N.2 - Raccolta fondi "Pergamene solidali"	
	€
Oneri totali	400,00

o "Scegli la vita":

N.3 - Raccolta fondi "Scegli la vita"		
	€	
Proventi	70.635,33	
Oneri totali:	3.800,00	
spese stampati vari	3.800,00	
Differenza	66.835,33	

o "Titeres"

	N.4 - Raccolta fondi "Titeres"	
		€
P	Proventi	86,00

 Nel 2012 si è ricevuto l'accredito del "5 per mille (ed. 2010 – redditi 2009) per euro 62.454,20. La raccolta è destinata al sostegno concreto e diretto della popolazione peruviana.

N.5 - Raccolta fondi "5 per mille" (ed. 2010 - redditi 2009)		
	€	
Proventi	62.454,20	
Oneri totali:	3.323,55	
materiale e progettazione	600,70	
spese cancelleria e stampati vari	2.208,20	
spese di consulenza	506,70	
spese di spedizione	7,95	
Differenza	59.130,65	



"Adotta una cura":

€
22.469,00

o "Radici del Perù-anziani in Apurimac":

N.7 - Raccolta fondi "Radici del Perù-anziani in Apurimac"	
ϵ	
Proventi	5.000,00

Prospetto di riepilogo:

	Raccolta n. 1	Raccolta n. 2	Raccolta n. 3	Raccolta n. 4	Raccolta n. 5	Raccolta n. 6	Raccolta n. 7
Proventi	21.334,50	0,00	70.635,33	86,00	62.454,20	22.469,00	5.000,00
Oneri totali:	12.406,02	400,00	3.800,00	0,00	3.323,25	0,00	0,00
stampati vari	750,00	400,00	3.800,00		2.208,20		
spese di spedizione	2.442,59				7,95		
spese di progettazione	5.470,04				600,70		
consulenze e collaborazioni	3.743,39				506,70		
Differenza	8.928,48	-400,00	66.835,33	86,00	59.130,65	22.469,00	5.000,00

Le raccolte pubbliche di fondi hanno beneficiato della non imponibilità prevista dall'art.143, comma 3, del D.P.R. n.917/1986.

La macroarea "Raccolta fondi" evidenzia un risultato parziale positivo di euro 105.673,96.

Rispetto all'esercizio precedente, gli oneri hanno subito una sostanziale conferma mentre continua la tendenza alla diminuzione dei proventi delle iniziative storiche dell'Associazione.

6.3 Proventi ed Oneri finanziari e patrimoniali

Gli Oneri finanziari e patrimoniali per € 4.019,26 sono costituiti esclusivamente da oneri su rapporti bancari e postali. Il totale dei proventi finanziari e patrimoniali è € 1.140,48 relativi ai soli interessi attivi su depositi bancari e postali.

6.4 Proventi ed Oneri straordinari

Gli Oneri straordinari sono € 4.456,63 essenzialmente per le sopravvenienze connesse alla



conciliazione con il sig. Gabrielli, mentre sono stati rilevati proventi straordinari per € 43,49 dovuti ad arrotondamenti.

6.5 Oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale pari ad € 156.718,40 consistono in una serie di funzioni strumentali a quella tipica e di raccolta fondi quale la funzione direttiva, amministrativa, di tesoreria e finanza. La seguente tabella ne evidenzia la composizione ed il peso percentuale.

Oneri di supporto generale	€	%
Acquisti	664,46	0,42
Servizi	45.552,73	29,07
Godimento beni di terzi	25.113,12	16,02
Personale	77.012,86	49,14
Ammortamenti	4.661,36	2,98
Oneri diversi di gestione	3.713,87	2,37
Totale	156.718,40	100,00

7 Movimentazioni del patrimonio netto

A chiusura esercizio il patrimonio netto ammonta ad euro 229.002,23 e rispetto al 31 dicembre 2011 ha subito una variazione negativa di euro 94.254,09.

Il patrimonio vincolato è euro 181.735,78 ed è costituito: dal patrimonio destinato ai progetti, cioè vincolato all'utilizzo per la copertura dei progetti approvati dall'Associazione (euro 58.777.40); da accantonamenti per altri impegni, offerte finalizzate e destinazioni dagli organi istituzionali (euro 122.958,38).

Il patrimonio destinato a progetti costituisce la quota di patrimonio dell'Associazione sulla quale sussiste un vincolo di utilizzo per la copertura dei progetti cofinanziati approvati dall'Associazione, da realizzare negli esercizi successivi. L'importo complessivo al 31 dicembre 2012 è euro 58.777,40.

PATRIMONIO DESTINATO A PROGETTI	al 31/12/2011	al 31/12/2012	Variazione
Patrimonio destinato su progetti a breve	58.777,40	58.777,40	zero
Totale patrimonio destinato su progetti a breve	58.777,40	58.777,40	zero
Patrimonio destinato su progetti a lungo	0,00	0,00	0,00
Totale patrimonio destinati su progetti	58.777,40	58.777,40	zero



Il prospetto seguente evidenzia le "Movimentazioni del patrimonio netto 2012" distinto in fondi vincolati e fondi disponibili. Nel corso del 2012 non sono stati liberati fondi con vincolo di terzi (vedi dettaglio). Tra le "assegnazioni ad attività specifiche", si segnala che il Consiglio ha deliberato nell'anno precedente l'utilizzo del "Fondo per Missione Agostiniana Apurimac" per la copertura delle erogazioni effettuate per il progetto cofinanziato PRG:PE-Collegio San Agustin 2009.

MOVIMENTAZIONI PATRIMONIO NETTO 2012 - valuta euro

	Fondi con vincoli di terzi		Fondi con vincolo degli organi istituzionali		Fondi disponibili		Totali
Apertura dell'esercizio	49.40 Prg:NI-Ospedale Karu Prg:Slovacchia "Centro S.Rita" Fondo per Vicariato "Apurimac 2010" Da gruppo Jonathan Legati	7,40 di cui: 34,749,00 12,375,49 0,00 0,00 2,282,91	233.133,73 Fondo per Missione Agost. Apurimac Patrimonio destinato a progetti	di cui: 174.356,33 58.777,40	40.715,19 Risultato d'esercizio 2011 Risultato esercizi precedenti Patrimonio libero per progetti	di cui: 12.015,15 68.166,06 -39.466,02	323.256,32
Assegnazioni ad attività snecifiche		0,00 di cui:	0,00	di cui:	6.551,26 Risultato d'esercizio	di cui: 6.551,26	6.551,26
Assegnazioni ad attività		0,00 di cui:	0,00	di cui:	0,00	di cui:	0,00
Erogazioni effettive		0,00 di cui:	-100.805,35 Fondo per Missione Agost.Apurimac	di cui: 100.805,35	0,00	di cui:	-100.805,35
Situazione di chiusura dell'esercizio	Da gruppo Jonathan Legati	7,40 di cui: 34.749,00 12.375,49 0,00 0,00 2.282,91	Fondo per Missione Agost Apurimac Patrimonio destinato a progetti	73.550,98 58.777,40	47.266,45 Risultato d'esercizio 2012 Risultato esercizi precedenti Patrimonio libero per progetti	di cui: 6.551,26 68.166,06 -39.466,02	229.002,23

La composizione percentuale del patrimonio netto al chiusura esercizio è riportata nel prospetto seguente:

	PATRIMONIO NETTO al 31 dicembre 2012						
		€	%				
1	Fondi con vincoli di terzi	49.407,40	21,58				
2	Fondi con vincolo degli organi istituzionali	132.328,38	57,78				
3	Fondi disponibili	47.266,45	20,64				
	Totale	229.002,23	100,00				



Al 31 dicembre 2012 il patrimonio netto risulta costituito da: € 49.407,40 di fondi con vincoli di terzi; € 132.328,38 di fondi con vincolo degli organi istituzionali; € 47.266,45 di fondi disponibili, comprensivi dei risultati gestionali esercizi precedenti e di € 6.551,26 corrispondente all'avanzo di gestione 2012.

Come nel precedente esercizio, la dimensione che l'Associazione ha assunto nella fase attuale ha richiesto alcune prese di posizione tali da limitare i costi di gestione dell'Associazione, come quella di ricontrattare le retribuzioni con il personale dipendente, pur nel mantenimento ottimale delle attività. In questo senso, si è continuata l'opera di snellimento delle procedure codificate per ogni ambito aziendale, volte sempre a ridurre gli sprechi e ad ottimizzare le risorse.

La situazione generale in cui versa l'Associazione è in linea con il settore in cui opera, che continua a risentire della congiuntura economica sfavorevole, e quindi continua ad essere necessaria una particolare attenzione alle dinamiche finanziarie di copertura dei costi generali dell'Associazione per evitare future difficoltà.

Il Presidente P. Pietro